

Redditi e tutele ancora bassi il punto della Uilm dopo lo sciopero

CESENA

Sono intervenuti anche il segretario generale della Uil Emilia-Romagna Marcello Borghetti e il segretario generale della Uil di Cesena Paolo Manzelli venerdì alla riunione del consiglio territoriale della Uilm Cesena, il sin-

dacato metalmeccanici della Uil.

Dopo la relazione introduttiva del segretario Uilm Cesena Fabrizio Ronconi, gli interventi dei delegati e delle delegate hanno dato vita ad un confronto molto sentito le cui conclusioni sono state affidate agli interventi di Borghetti e Manzelli.

Dal dibattito, riferisce la Uilm, «è scaturito un quadro difficile che ha messo in evidenza la necessità di rilancio dei redditi da lavoro delle lavoratrici, dei lavoratori e delle pensioni. Servono più tutele e più diritti per i tanti lavoratori metalmeccanici del nostro territorio. Gli aumenti salariali sono fondamentali, in un momento che continua ad essere così critico per le famiglie a causa dell'alta inflazione che ha diminuito il potere d'acquisto».

«La sicurezza prima di tutto»

ha affermato Fabrizio Ronconi, segretario Uilm Cesena nella sua introduzione. «L'azione del governo - ha aggiunto - è distante e completamente staccata dai problemi che vivono le persone e la famiglie, con provvedimenti insufficienti che non rispondono minimamente alle reali esigenze del paese reale. Ci sono troppe disuguaglianze, e la mobilitazione e gli scioperi che la Uil ha messo in campo, servono a dare una sveglia ad una politica che dorme da anni».